aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0605130
del 07/06/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class/fasc: ***2023/13.17.1/40-15***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S953.** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: Primo lotto funzionale dell'intervento di mitigazione del rischio inerente il Rio Pertusio", nel Comune di Riva Ligure (IM).
Proponente: Comune di Riva Ligure (IM)
Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 D. Lgs. 152/2006. *Riscontro.*

In riferimento alla nota vs prot. n. 2023/378883 del 10/05/2023 e presa visione della documentazione integrativa con particolare riferimento al documento "*Relazione illustrativa&idraulica+allegati - rev01"*, innanzitutto si richiama la nostra precedente nota prot.n.2023/330457 del 6/4/2023 con cui erano stati chiesti chiarimenti ai quali si ritiene che il proponente abbia dato adeguato riscontro. Di seguito si riportano quindi alcune osservazioni per gli aspetti di competenza del nostro settore in merito alla matrice acqua.

L'intervento in oggetto consiste nel primo lotto funzionale di un più ampio progetto di mitigazione del rischio idraulico del Rio Pertusio nel comune di Riva Ligure (IM). In particolare, come rappresentato dalle seguenti immagini tratte dalla documentazione visionata, gli interventi previsti nel progetto complessivo sono numerosi e tra di essi, ad esempio, sono da evidenziarsi:

- la realizzazione di una briglia filtrante in profilati metallici, a monte dell'imbocco della tombinatura nel tratto più a monte al fine di evitare il rischio di ostruzione derivato da eventuale materiale solido in alveo trasportato da un evento di piena,
- la realizzazione di un canale scolmatore collocato sotto la pubblica viabilità Strada Casai, con presa presso la sezione 24 e restituzione presso la sezione 14 (rappresentata nella figura riportata sotto).

Viene anche evidenziata nella documentazione la condizione relativa ad un fenomeno di cedimento di una porzione di un fabbricato, Condominio Marita. Si legge infatti che "il tratto tombinato del Rio Pertusio attraversa il piazzale del Condominio Marita, sufficientemente vicino al fabbricato stesso tanto da dover prevedere, congiuntamente all'adeguamento del canale esistente, la messa in opera di palificate di sostegno qualora si effettuino le operazioni di scavo per intervenire sul canale".

In base alla disponibilità finanziaria, il primo lotto di interventi previsto e oggetto del presente procedimento comprende:

- realizzazione del by-pass stradale, previsto su aree pubbliche e/o di uso pubblico, in sponda orografica sinistra, con requisiti che ne consentano l'uso anche in futuro, sia per la realizzazione degli ulteriori lotti di lavoro, sia per consentire le attività di manutenzione del canale interrato, stante la necessità di garantire in ogni momento la accessibilità delle aree oggi servite unicamente da strada Casai;
- nel tratto di estensione pari a 60 m circa che si estende da circa sez. 17 sino a ricongiungersi con il tratto di canale sistemato a cura di soggetti privati (cfr. tratto sezioni 14-13), realizzazione del canale scolmatore secondo le sagome definitive individuate nella progettazione di sistemazione generale (larghezza netta costante di 2.50m, altezza variabile);



Fig. 1 Stato di fatto



Fig. 2 Progetto complessivo

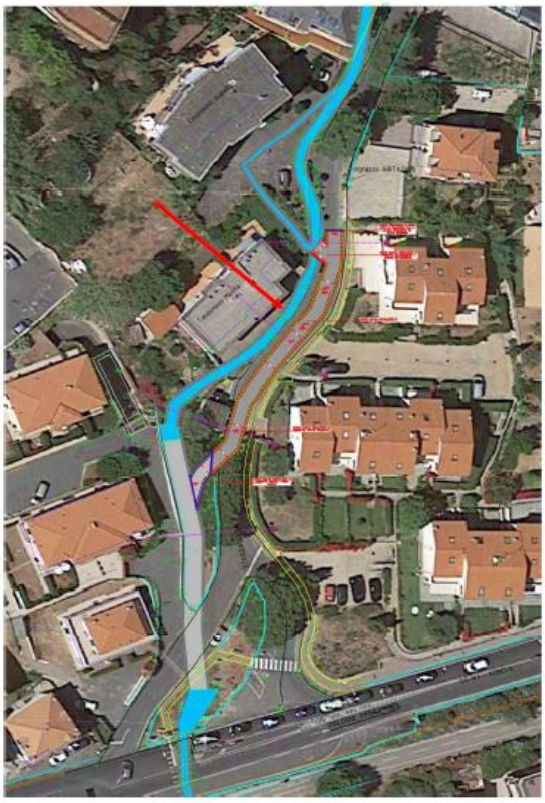


Fig. 3 1° lotto finanziato



Figure 3 - mappa del modello idraulico stato di progetto complessivo

Fig. 4 Mappa del modello idraulico stato di progetto complessivo

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Andrea Picollo, tel.010/5485695 E-mail: andrea.picollo@regione.liguria.it

- realizzazione del sistema di intercettazione del materiale flottante (briglia a pettine) a monte dell'imbocco della tombinatura [sez.27];

- realizzazione di opera di presa provvisoria (da rimuovere ad avvenuto completamento del canale scolmatore attuabile con futuri lotti) con manufatto di deviazione presso la sezione 17, completo di soglia di scolmo di sicurezza.

Rispetto a quanto richiesto nella nostra nota prot.n.2023/330457 del 6/4/2023 il proponente ha chiarito quanto segue:

- il progetto totale prevede la rimozione della plateazione soltanto in un tratto a valle (sez.4-2), di lunghezza 16,4 m che sarà allargato da 1,6 a 4,5 m, mentre sia nel tratto a monte dell'imbocco della tombinatura in progetto (sez.25-sez.24) (laddove viene dichiarato che la plateazione è prevista interrata in subalveo), sia nel tratto tombinato di nuova realizzazione (sez 23-25), sia nel tratto tombinato in sostituzione del tombino esistente (sez. 12-sez.5) essa verrà mantenuta per necessità strutturali;

- è stata approfondita la possibilità di realizzare sul fondo alveo (plateazione, scatolare) fori che possano favorire le dinamiche di infiltrazione in subalveo e di ricarica della falda e nelle conclusioni nel documento integrativo si legge: "*si ritiene preferibile non praticare fori sul fondo della platea; ma si analizzerà la possibilità di creare dei fori di drenaggio lungo le pareti del canale per favorire il drenaggio del corpo versante nel canale che si intende realizzare".* Quanto sopra viene adeguatamente motivato nelle integrazioni in particolare per quanto riguarda la tutela quantitativa il proponente riscontra che nelle indagini si è identificata la presenza di una coltre detritica di spessore molto contenuto e che l'area non può essere sede di un acquifero ben sviluppato se non in occasione di particolari eventi meteo e/o nei giorni immediatamente successivi agli eventi (infatti durante il rilievi non si è ritrovata alcuna risorgenza degna di essere segnalata). Fatto confermato dall'assenza di derivazioni nel bacino del Rio di che trattasi come evidenziato dalla Figura 5.

- sono stati evidenziati gli stralci/lotti già realizzati rispetto a quanto oggetto del procedimento, ovvero l'adeguamento del tratto terminale della pre-esistente tombinatura (sez 14.9-13), per una lunghezza pari a circa 54m e la sistemazione del tratto focivo, per un tratto di circa 16m (sez1.6-0).



Fig.5 rappresentazione cartografica dell'area di intervento (circolo giallo) rispetto alla banca dati delle Derivazioni

Dal punto di vista della compatibilità con il Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016) il Rio Pertusio non rientra tra i corpi idrici superficiali individuati nello stesso PTA ai sensi della direttiva 2000/60/CE, né gli interventi prospettati ricadono su corpi idrici sotterranei tipizzati da PTA (Figura successiva).

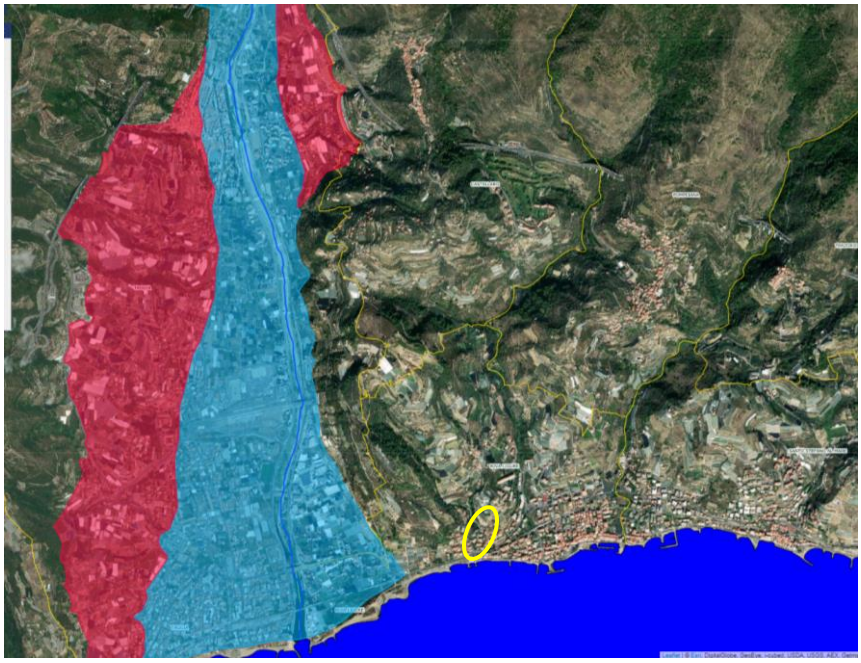


Fig.6 rappresentazione cartografica dell'area di intervento (circolo giallo) rispetto ai corpi idrici tipizzati nel vigente PTA

In conclusione l'intervento esaminato non presenta criticità significative per quanto concerne aspetti di tutela della risorsa idrica di competenza del settore, per tipologia, dimensione e localizzazione. Nella documentazione sono inoltre stati considerati (nello Studio di prefattibilità Ambientale) i potenziali impatti che si potrebbero invece generare in fase di cantiere, costituiti essenzialmente da un potenziale incremento della torbidità delle acque durante gli interventi nel rio e da possibili sversamenti di oli e lubrificanti delle macchine operatrici in caso di evento accidentale. Viene dichiarato che "L'attività di cantiere relativa alla realizzazione del canale si svolge in aree esterne all'attuale corso del rio, laddove scorreranno le acque, che resta in esercizio" ed inoltre che "laddove si dovessero svolgere attività in presenza di acqua "sarà necessario deviarla opportunamente".

Conclusioni

A fronte di tutto quanto sopra rappresentato ed in particolare alla luce del fatto che non si è in presenza di un acquifero significativo, come evidenziato nelle integrazioni, né tantomeno risultano derivazioni nel bacino del Rio Pertusio, l'intervento in questione è compatibile rispetto agli obiettivi di tutela della risorsa idrica.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 07-06-2023 10:35:12
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

AP/ap

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Andrea Picollo, tel.010/5485695 E-mail: andrea.picollo@regione.liguria.it